

Quando il teatro è un vero “Matricomio”

Al San Carlo la pièce della compagnia Il Veliero per la rassegna amatoriale

■ In una chiesa costruita in un luogo immaginario si celebra un particolare rito nuziale. Gli sposi non sono ancora arrivati oppure ci sono ma non li vediamo. Non è importante. L'edificio è popolato da una folla famelica di parenti, amici o semplici conoscenti della futura coppia. Se qualcuno ha qualcosa da dire, parli ora o taccia per sempre. Per i ragazzi della compagnia teatrale Il Veliero tornare in scena è sempre un evento. Sabato 15 gennaio presentano al San Carlo di via Volturmo “Il matricomio”, sesto appuntamento della rassegna delle compagnie amatoriali monzesi. Si tratta di uno dei cavalli di battaglia del gruppo formato da giovani diversamente abili. L'utilizzo del linguaggio e dell'espressione teatrale come mezzo educati-

vo, formativo e terapeutico si affianca ad un fine sociale: l'attività teatrale, ormai consolidata, e la circuitazione degli spettacoli, come campo di inserimento lavorativo a tutti gli effetti.

Lo spettacolo, su progetto e messa in scena di Enrico Roveris e Annalisa Nava, ha per protagonisti Valentina Aliprandi, Mara Battaini, Sebastian Bossone, Vittorio Cernuschi, Silvia Giovannini, Ilaria Martinello, Annarosaria Ornaighi e Fausto Squilloni.

Si replica sabato 22 al teatro Astrolabio di Villasanta. I biglietti d'ingresso costano 10 euro. Per informazioni e prenotazioni, chiamare lo 039-2720149. Il Veliero tornerà al San Carlo il 19 febbraio con “S.M.S.: secondo mezzo sogno”.

m.p.